

Mercati azionari

Investire alla Warren Buffett i titoli che piacerebbero all'oracolo

LUIGI DELL'OLIO

Il celebre finanziere nel primo trimestre 2022 ha puntato a Wall Street 51 miliardi. Se però si prova a copiare le sue mosse, spesso si arriva tardi. E così alcuni tentano di replicarne le strategie

E se anche stavolta avesse ragione lui? Se cioè fosse davvero venuto il momento di tornare a comprare azioni dopo settimane di volatilità, con prevalente tendenza al ribasso? La scoppola che hanno preso le criptovalute nelle ultime settimane ha riabilitato il prestigio di Warren Buffett anche agli occhi di quanti lo accusavano di essere troppo anziano (92 anni il prossimo 30 agosto) per comprendere i nuovi trend della finanza. E se i Bitcoin li ha più volte definiti «veleno per topi al cubo», il finanziere più noto e ricco al mondo (118 miliardi di dollari di patrimonio, secondo Forbes) non si è mai fatto trascinare nemmeno dall'entusiasmo incondizionato verso i titoli del Nasdaq, che da inizio anno è tra i listini peggiori avendo perso un quinto circa della sua capitalizzazione. Ecco perché può essere utile seguire da vicino le sue mosse più recenti e cercare di capire quali titoli rispondono meglio ai suoi principi.

«Sii spaventato quando gli altri sono avidi e avido quando gli altri hanno paura», è uno dei motti che lo hanno reso famoso. Il che non significa essere «contrarian» rispetto alle tendenze di mercato, ma semplicemente non farsi trascinare dagli umori generali. I criteri di scelta dal finanziere in circa 70 anni di attività sono semplici, anche se in realtà richiedono capacità di lettura non co-

muni tra le pieghe dei bilanci. Qualche esempio? Al momento dell'acquisto, la quotazione deve essere almeno il 25% inferiore al valore intrinseco, che ovviamente varia da un analista all'altro. Così come è impossibile dare una definizione univoca di «l'eccesso di debito» che è un segnale di allarme secondo Buffett, e lo stesso vale per la pagella dei manager riguardo alla capacità di creare valore con l'utile trattenuto in azienda (quindi non distribuito tramite dividendo).

In concreto oggi l'oracolo di Omaha, dal nome della città nel Nebraska in cui vive da sempre e dall'attenzione con la quale gli addetti ai lavori ascoltano le sue parole, appare ottimista verso l'azionario, convinto che la correzione degli ultimi mesi abbia creato opportunità d'investimento, tanto da aver investito 51 miliardi di dollari nell'arco del primo trimestre del 2022. Così ha incrementato le proprie quote di portafoglio nel gigante petrolifero Chevron (che vale l'8% circa del portafoglio degli investimenti della sua società Berkshire Hathaway), Occidental Petroleum e Citigroup, oltre a rafforzare ulteriormente la partecipazione in Apple, che vale il 39% del portafoglio complessivo, grazie a una crescita di cinque volte rispetto alla somma investita. Una scommessa vinta, quest'ultima, che non va in contraddizione con la già citata diffidenza per i titoli tech, ma che piuttosto conferma il suo approccio laico alle situazioni, mosso dall'analisi dei fondamentali e dalla focalizzazione sulle aziende grandi e con ampia libertà nella determinazione dei prezzi di vendita dei prodotti ai clienti. «I successi di Buffett dimostrano in primo luogo l'importanza di investire con un'ottica di lungo termine», segnala Giacomo Calef, country manager in Italia di Ns Partners. Che ricorda come l'indice di riferimento azionario delle più grandi aziende mondiali per capitalizzazione, l'Msci World Total Return, nell'ultimo decennio abbia registrato una crescita cumulata di circa il 115%, nonostan-

te i numerosi periodi di crisi e di debolezza dei mercati, evidenziando quindi la possibilità di superare le fasi di volatilità di breve periodo. «Un'altra sua convinzione è la preferenza per aziende in grado di generare consistenti flussi di cassa», aggiunge. Al di là dei titoli che emergono dalle comunicazioni di Berkshire Hathaway, esistono esempi di altre società - anche in Europa - che potrebbero soddisfare i requisiti richiesti da Buffett? Considerato che in una situazione di incertezza sui mercati, sarebbe preferibile sovrappesare i settori considerati difensivi, Calef vede ad esempio un potenziale di rivalutazione per Sanofi, che presenta un rapporto tra prezzo di Borsa e utile atteso per l'esercizio 2022 sopra quota 15, ancora su livelli sostenibili nonostante il rialzo a due cifre da inizio anno. In sostanza, un titolo in linea con il credo del finanziere, che di suo tende a comunicare solo lo stretto necessario in termini di legge, relativamente quindi solo alle partecipazioni di maggiore rilievo.

«Buffett parte dall'individuazione di megatrend, cioè i motori del cambiamento dell'economia globale, per poi analizzare le società in grado di metterlo in pratica», ricorda Carlo De Luca, responsabile asset management di Gamma Capital Markets, che in quest'ottica è ottimista soprattutto verso i comparti delle energie rinnovabili (cita Air Liquide e Renewable Energy Group), del biotech (tra cui Vertex Pharmaceuticals), senza escludere la tecnologia, dato che il recente calo ha riportato molti multipli su livelli sostenibili (è il caso di Micron Technology e Applied Materials). A prescindere dal segmento di appartenenza, ricorda De Luca, Buffett ama aziende dal profilo globale ed elevate quote di mercato come Kering, Lvmh, L'Oreal e Ferrari.

Provare a individuare i prossimi target d'investimento di Buffett è importante per evitare di arrivare troppo tardi, cioè dopo che il finanziere comunica l'operazione completata e il titolo solitamente diventa più caro

proprio alla luce della sua scelta. Secondo un'analisi della società di consulenza Motley Fool, ci sono due titoli che hanno le caratteristiche per finire nel suo mirino: il primo è Alphabet, che ha subito una correzione dopo la pubblicazione della trimestrale ma per gli analisti presenta un potenziale inespresso nel cloud computing; il secondo è Dell, che scambia sette volte l'utile atteso quest'anno ed è concentrato più sulle imprese che sulle famiglie, per cui potrà essere premiata dal più elevato indice di fiducia della prima categoria.

Un'altra strada, più semplice, per seguire le orme dell'uomo di Omaha è acquistare i titoli della Berkshire Hathaway stessa, quotata a Wall Street, in modo da partecipare all'eventuale crescita di valore delle partecipazioni, o acquistare fondi che replicano le strategie dell'oracolo. Morningstar ne segnala alcuni e si tratta di prodotti americani, per cui richiedono un supplemento di attenzione alla luce del rischio cambio di cui si fa carico acquistandoli. Si tratta ad esempio di American Century Select e di American Century Ultra, che contengono in portafogli la maggior parte dei titoli più amati da Buffett, a cominciare dai già citati Apple e Coca-Cola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



118

MILIARDI DI \$

Il patrimonio personale di Warren Buffett, secondo le stime di Forbes

38,8

PER CENTO

La quota del portafoglio di Berkshire Hathaway investita in Apple

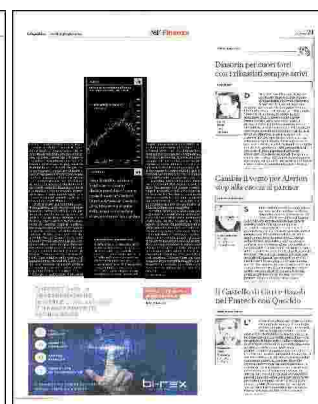
L'AUMENTO DI VERONAFIERE

A differenza di quanto abbiamo scritto lunedì scorso nell'articolo "In Fiera parte il gioco delle coppie", l'aumento di capitale da 30 milioni di euro di Veronafiere citato non è stato lanciato quest'anno ma nel 2021 ed è stato integralmente sottoscritto dai soci. Ci scusiamo per l'errore con i lettori e con gli interessati.

L'opinione

Negli Stati Uniti esistono fondi che si ispirano alle sue modalità d'azione, come American Century Select e American Century Ultra. Ma per chi investe dall'Europa occorre fare attenzione al rischio cambio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



139308

I numeri

CHI PESA DI PIÙ NEL PORTAFOGLIO DI BERKSHIRE HATHAWAY
SECONDO LE RILEVAZIONI DEL BUFFETT WATCH REALIZZATO DALLA CNBC

	In % sul portafoglio di Berkshire	var. % da inizio anno
Apple	38,8%	-14%
BANK OF AMERICA	10,9%	-17%
Chevron	8,1%	+50%
Coca-Cola	7,4%	+7%
Citigroup	7,3%	+3%
Kraft Heinz	3,5%	+1%
Occidental Petroleum	2,9%	+139%
Moody's	2,2%	-24%
US Bancorp	2,2%	-7%
Activision Blizzard	1,7%	+17%

FONTE: CNBC BUFFETT WATCH

L'opinione

“Sii spaventato quando gli altri sono avidi e avido quando gli altri hanno paura”, è uno dei motti che lo hanno reso famoso. Che non significa essere “contrarian” ma non farsi trascinare dagli umori generali

1 Warren Buffett, 91 anni, all'ultima assemblea di Berkshire Hathaway, il 29 aprile a Omaha



SCOTT MORGAN/REUTERS

L'opinione

Nel primo trimestre ha incrementato le quote di portafoglio nel gigante petrolifero Chevron, in Occidental Petroleum e in Citigroup, oltre a rafforzare ulteriormente la storica partecipazione in Apple

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.